FACCIAMO UN SALTO NELLA STORIA

**La classificazione dei viventi.**

Fin dall’antichità l’uomo ha stabilito dei criteri per classificare gli esseri viventi.

Il primo studioso fu Aristotele, che tentò di  classificare gli animali, dividendoli in due gruppi secondo il criterio di: «con sangue» e «senza sangue».

Il secondo studioso fu Plinio il Vecchio che li classificò in base all’ambiente in cui vivevano dividendoli in: «terrestri», «acquatici» e «volatili».

Nel 1700, il fondatore della scienza delle classificazioni fu Carlo Linneo che classificò gli animali in base ad alcuni criteri: la forma, la nutrizione, la circolazione, la riproduzione e la temperatura corporea; in base a questi criteri divise gli animali in: mammiferi, uccelli, anfibi, pesci, insetti e vermi.